

	MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE	Pag. 2 di 5
		Rev. 01 del 22/09/2017
	Utilizzo della cisterna spandi bitume	IS 19

1. SCOPO	3
2. CAMPO D'APPLICAZIONE	3
3. RIFERIMENTI	3
4. RESPONSABILITÀ	3
5. PROCEDURA	3
6. DESTINATARI	5

	MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE	Pag. 3 di 5
		Rev. 01 del 22/09/2017
	Utilizzo della cisterna spandi bitume	IS 19

1. SCOPO

Con la presente procedura si intende regolamentare l'uso della cisterna spandibitume da parte del personale, interno od esterno, che risulti espressamente autorizzato.

2. CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutta l'area interna ed esterna dello stabilimento GEAT S.p.A. di Riccione.

3. RIFERIMENTI

DPR n° 547/55 Norme per la prevenzione degli infortuni.
DLgs n° 81/08 Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro.

4. RESPONSABILITÀ

È responsabilità dell'RSPP l'emissione e la revisione della presente procedura.

È responsabilità dei responsabili di settore verificare che tutti rispettino le indicazioni della presente procedura e nel caso si evidenzino carenze segnalarle prontamente al SPP al fine di un aggiornamento della procedura stessa.

È responsabilità di ogni lavoratore che utilizza la cisterna spandibitume attenersi alle indicazioni della presente procedura.

5. PROCEDURA

5.1 *Personale autorizzato*

In ambito aziendale, la cisterna spandibitume (detta anche "motospruzzatrice") deve essere utilizzata dal solo personale opportunamente formato ed abilitato.

Il responsabile del settore :

- è tenuto a conoscere i dispositivi di sicurezza installati, nonché le corrette modalità d'uso degli stessi;
- designa gli operatori autorizzati al funzionamento (attraverso l'iscrizione in apposito elenco);
- li istruisce sull'uso e sulle normative di sicurezza e antinfortunistiche;
- stabilisce le rispettive competenze e limiti di intervento.

5.2 *Verifiche*

Al momento della presa in consegna del mezzo, l'operatore dovrà sincerarsi della completa funzionalità del mezzo da utilizzarsi, evidenziando immediatamente al responsabile gli eventuali malfunzionamenti o carenze riscontrate.

In particolare dovrà assicurarsi dell'efficienza dei sistemi frenanti ed il controllo del livello di combustibile.

Analogamente, a fine utilizzo, il mezzo dovrà essere riconsegnato, depositandolo negli appositi spazi ed avvertendo il responsabile di eventuali malfunzionamenti o guasti verificatisi durante l'utilizzo del mezzo stesso.

	MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE	Pag. 4 di 5
		Rev. 01 del 22/09/2017
	Utilizzo della cisterna spandi bitume	IS 19

5.3 Operazioni

Per le modalità d'uso, faranno in ogni caso testo le specifiche istruzioni ricevute durante le fasi di formazione, le norme di buonsenso ed attenzione da applicarsi in ogni caso ed evenienza.

Accertarsi della corretta attivazione dei dispositivi luminosi lampeggianti di segnalazione in ogni fase operativa e di spostamento del mezzo.

Prima di utilizzare la barra e la lancia spruzzatrice, riscaldare l'emulsione bituminosa mediante l'apposito bruciatore diesel in dotazione al mezzo, al fine di sciogliere i residui di bitume rimasti incrostrati (specialmente negli ugelli) e per fluidificare il prodotto; successivamente un motore autonomo convoglierà l'emulsione verso la lancia. Gli addetti dovranno porre particolare attenzione alle possibili scottature per contatto con parti calde, alle intossicazioni per inalazione di gas nocivi ed al pericolo di incendio e/o esplosione.

Quando la cisterna è arrivata nella zona di lavorazione, l'autista aziona la pompa che spruzza l'emulsione bituminosa dagli ugelli.

L'addetto a terra, intanto, controlla il buon funzionamento degli ugelli spruzzatori. Tutto questo con il mezzo che procede a passo d'uomo. In questa fase si deve porre particolare attenzione alla direzione del vento che non deve eccessivamente interferire con la lavorazione. Si deve prestare particolare attenzione anche a non imbrattare le auto o altri oggetti presenti nelle vicinanze della strada da trattare.

Nel caso di piccoli lavori di rifinitura (come ad es. l'asfaltatura di imbocchi alla strada), l'autista ferma il mezzo nelle vicinanze del punto da trattare e mette in moto il motore che aziona la pompa. A questo punto l'addetto a terra spruzza l'emulsione bituminosa con l'apposita lancia che impugna, regolandone il flusso.

Periodicamente l'autista salirà sulla cisterna al fine di controllare il livello di emulsione presente all'interno della cisterna, prestando la massima attenzione alle superfici e agli appoggi scivolosi.

Il carico della cisterna viene eseguito in sede, operazione quest'ultima particolarmente pericolosa, visto che non avendo attualmente a disposizione una pompa che alimenti la cisterna dal basso è necessario alzare i fusti (200 l) con un carrello elevatore; a tal fine si si fissa in modo sicuro il fusto alle forche del carrello e successivamente si alza il tutto fino all'altezza desiderata, successivamente si porta all'imbocco del serbatoio del mezzo il tubo di carico. Il rifornimento viene eseguito per caduta. Durante questa operazione nessuno deve sostare sotto la zona operativa del carrello onde evitare la caduta del fusto o l'imbrattamento in caso di fuoriuscita di prodotto.

La cisterna spandibitume opererà, durante tutta la fase di lavorazione, in un cantiere delimitato da opportuna segnaletica di avvertimento.

Dovrà, comunque, essere rispettato il Codice della Strada e prestata attenzione al traffico veicolare circostante.

	MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE	Pag. 5 di 5
		Rev. 01 del 22/09/2017
	Utilizzo della cisterna spandi bitume	IS 19

5.4 Dispositivi di Protezione Individuale

Durante l'effettuazione dell'operazione dovranno essere utilizzati i DPI prescritti; cioè: scarpe antifortunistiche, guanti, mascherina, tuta.

5.5 Avvertenze

Le protezioni fisse (carter) o mobili devono rimanere sempre nella loro sede, correttamente fissate e in condizione di perfetta integrità durante tutte le operazioni relative al normale funzionamento. Se per qualunque motivo i carter vengono rimossi e le protezioni disinserite è obbligatorio ripristinare la loro efficienza prima di rimettere in funzione la macchina.

L'operatore addetto all'utilizzo e alla manutenzione dovrà attenersi scrupolosamente alle condizioni di sicurezza e di buon senso atte ad impedire cadute e scivolamenti.

Durante l'utilizzo è vietato sostare nel raggio di azione della macchina!

6. DESTINATARI

- Addetto alla cabina di manovra-Autista.
- Addetto alla lancia spanditrice a terra.